

CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI "AREA PIOMBA FINO"

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 21 DEL 04 DICEMBRE 2019

**Oggetto: Determinazione somme non soggette ad esecuzione forzata primo semestre 2020
(art. 159 D.Lgs 267/2000)**

L'anno 2019, il giorno 4 del mese di Dicembre, in Atri, Via Mattucci, sn, presso la sede del Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani "Area Piomba-Fino" (di seguito "Consorzio"), la Commissaria Straordinaria, Arch. Laura D'Alessandro, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 02.11.2017, giusta D.G.R. 804 del 05/12/2016, e prorogata nell'incarico, senza soluzione di continuità, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 16 maggio 2018, assistito dalla Dott.ssa Carla Carpegna, con funzioni di segretaria,

RICHIAMATO

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 emesso in data 2 novembre 2017, notificato al Consorzio in data 15/11/2017, tramite pec da parte Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo (dpc026@pec.regione.abruzzo.it), mediante il quale il Presidente della Giunta Regionale, a decorrere dal 15/11/2017, attribuisce al Commissario Straordinario tutti i poteri consistenti nell'esercizio di tutte le funzioni degli organi dell'Ente commissariato previste dalla normativa vigente, assicurando una corretta gestione del ciclo dei rifiuti e concorrendo alla realizzazione degli obiettivi della L. R. n. 36/2013;

RICHIAMATO

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 emesso in data 16 maggio 2018, notificato al Consorzio in data 26/05/2018, tramite pec da parte Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo (dpc026@pec.regione.abruzzo.it), mediante il quale il Presidente della Giunta Regionale, proroga il mandato attribuito alla Commissaria Straordinaria Arch. Laura D'Alessandro di mesi 6 a partire dalla scadenza temporale del sopracitato DPGR n. 61/2017 (15/05/2018);

CONSIDERATO

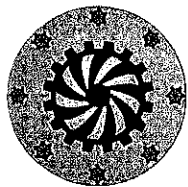
che i decreti sopradetti stabiliscono che il Commissario Straordinario, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura consortile per le attività di gestione rifiuti, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umani e strumentali dello stesso;

PREMESSO

che con Delibera del Commissario Straordinario n. 18 del 16 ottobre 2019, avente per oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Economico per l'esercizio dell'anno 2020." dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2020, unitamente ai relativi allegati;

RICHIAMATI:

- l'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000, 267, recante "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali", il quale:
 - 1) al comma 2 stabilisce che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile



CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI "AREA PIOMBA FINO"

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - pagamento delle rate di mutui scadenti nel semestre in corso;
 - espletamento dei servizi locali indispensabili;
- 2) al comma 3, dispone che, per l'operatività dei limiti di cui sopra, occorre che l'organo esecutivo, nella fattispecie Il Commissario Straordinario, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- l'art. 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002, n.13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002, n. 75, che testualmente dispone: "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.";

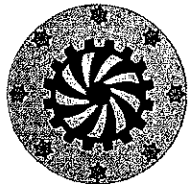
DATO ATTO

della sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.";

VISTO

il DM 28 maggio 1993, adottato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro, il quale, all'art. 1, ha definito i servizi indispensabili, ovvero:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;



CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI "AREA PIOMBA FINO"

- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO

che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

TENUTO CONTO

che

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere dell'ente necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

RITENUTO

di dover procedere, ai sensi delle disposizioni sopra menzionate, alla determinazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata, relativamente al primo semestre dell'anno 2019;

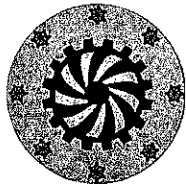
ATTESO

che sono le somme non soggette ad esecuzione forzata per il secondo semestre 2019 risultano quantificate in complessivi € **124.773,58**, in quanto destinati alle finalità di seguito elencate e precisamente:

- € **103.557,04** destinati al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali e fiscali per i sei mesi successivi;
- € **21.216,54** destinati al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel primo semestre;

VISTI:

- il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;



CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI "AREA PIOMBA FINO"

ACQUISITI

i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevolmente espressi dal responsabile del settore finanziario sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

DELIBERA

Di quantificare, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in complessivi € **124.773,58** le somme non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2019, in quanto destinati alle finalità di seguito elencate e, precisamente:

- € **103.557,04** destinati al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i sei mesi successivi;
- € **21.216,54** destinati al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel primo semestre;

Di notificare, copia della presente deliberazione al Tesoriere consortile.

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Verbalizzante

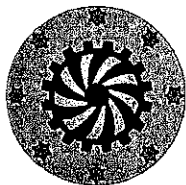


La Commissaria Straordinaria

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

Parere di regolarità tecnica: favorevole dell'Arch. Laura D'Alessandro





**CONSORZIO COMPENSORIALE PER LO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
"AREA PIOMBA FINO"**

Si attesta che il presente atto Deliberazione Commissariale n. 21 DEL 04.12.2019
Ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa è pubblicato all'albo pretorio online per
quindici giorni a far data dal 10 DIC 2019

L'incaricato del servizio

